

EDIZIONE STRAORDINARIA

I festeggiamenti del 60° anniversario

Per la ricorrenza del 60° anniversario della fondazione dell'Associazione Lavoratori Anziani, è stato organizzato il 27 Ottobre, un Concerto tenuto nel Teatro della Scuola Militare Teulié ed eseguito, come sempre magistralmente, dall'Orchestra Cantelli che ci ha più volte allietato con le sue esecuzioni e diretta dal maestro Romolo Gessi.

Per l'eccezionalità dell'evento, erano presenti trenta musicisti oltre alla partecipazione della cantante Stefania Seculin, una delle più apprezzate interpreti di Musical a livello internazionale. L'orchestra, per restare in tema della fondazione dell'Associazione, avvenuta nel 1957, ha scelto un repertorio basato su arie di Musical degli anni cinquanta e sessanta come: *My Fair Lady*, *The Syncopated Clock*, *Someone To Watch Over Me* (da *Oh, Kay*), *Embraceable You* (da *Girl Crazy*), *Night and Day*, *The Sound of Music* (*Tutti insieme appassionatamente*), *Over The Rainbow* (da *Il Mago di Oz*), *Moonlight Serenade*, *Blue Moon* e *New York, New York*.

brano "Un amore così grande" al termine del quale, alla Seculin, è stato consegnato uno splendido mazzo di fiori.



Hanno partecipato all'evento oltre trecentocinquanta Soci e i vertici della Direzione: Gianluca Perin, Massimo Monacelli, Alessandro Marchionne, Andrea Ragaini, Michele Schiavone e numerosi manager, Presidenti e Vicepresidenti dell'Associazione: Pagliano e Bianco per Torino, Manuelli e Consoli per Roma, Fois e Catalanotti per Trieste, mentre Orio, per Mogliano, assente per motivi di salute, ha fatto pervenire un messaggio.

Erano inoltre presenti la Vice Sindaco di Milano Anna Scavuzzo, il Sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia Gustavo Cioppa e naturalmente alcuni ufficiali della Scuola.

I rappresentanti di Roma e Torino hanno voluto ringraziare per l'invito con un omaggio alla Sezione di Milano donando rispettivamente una targa ricordo e un libro dal titolo "Torino nell'arte".

Non è mancato un momento di commozione quando è stata letta un missiva inviata all'Associazione, dall'Arcivescovo di Milano Mario Delpini nella quale augurava un proseguo sereno accompagnato dalla sua benedizione.

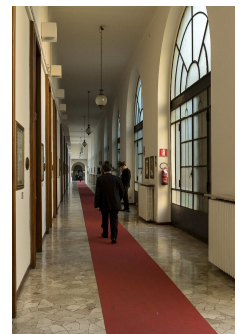
Anche il Corriere della Sera ha dedicato un articolo a questo avvenimento, articolo che è riportato (come immagine) assieme alla lettera sopra citata sul sito dell'Associazione.

Per questa ricorrenza è stata scelta una "location" che poteva ospitare un notevole numero di partecipanti sia nel teatro che negli spazi destinati al buffet conclusivo nella salone d'Onore.

Nel primo pomeriggio ci troviamo di fronte all'imponente palazzo che ospita la Scuola che, come quasi tutti i palazzi del centro storico di Milano passa quasi inosservato in mezzo a tanti altri simili, tutti più o meno imponenti e tutti con grosse inferriate alle grandi finestre. Questi palazzi che sono in fondo degli enormi scrigni celano al loro interno un enorme e segreto tesoro. Quando infatti si apre il pesante portone e la cancellata interna, ci accoglie un largo cortile rettangolare, passiamo sotto un arco che unisce due costruzioni e ci ritroviamo nella vastissima piazza d'armi. Saliti alcuni scalini un "piccolo" atrio ci prepara a percorrere un lun-



Non sono mancati i bis con un mix di musiche da famosi film Western, e una dedica particolare a tutti i Soci e collaboratori con il



ghissimo corridoio che porta direttamente nel Teatro.

Il Maggiore Bianco (addetto stampa della scuola) affiancato da due cadetti, ha fatto, prima del concerto, una breve cronistoria della Scuola Militare che prende il nome dal Generale Pietro Teulíe, Ministro della guerra della Repubblica Cisalpina. L'attuale edificio fu costruito nel medioevo per ospitare l'ospedale di San Celso, nel 1758 divenne monastero cistercense di San Luca, nel 1802 per mano del Generale fu adibito ad Orfanatrofio Militare destinato ad offrire un'adeguata sistemazione a veterani, invalidi e orfani militari fino al 1814 quando passa alle dipendenze dell'Imperial Regio Comando Austriaco in forma di collegio.

Per un lungo periodo la Scuola ebbe una storia travagliata cambiando più volte modalità d'uso fino a quando nell'anno 2000 assunse la denominazione di "Scuola Militare Teulíe" ed attualmente è sede di un Liceo classico e scientifico.

La Scuola ha avuto eccellenti allievi che nelle varie epoche si sono distinti in diversi campi quali: l'ingegnere Forlanini, il Generale Cadorna, Emanuele di Savoia, il Senatore e Ministro Caviglia mentre tra gli insegnanti non si può non citare Silvio Pellico e Ugo Foscolo.

Non poteva mancare l'intervento da parte del Presidente



Benzoni, che dopo i saluti a tutti gli ospiti presenti, ha ribadito le finalità dell'Associazione puntando sulle attività nel sociale, nell'umano e nel culturale, incentrandolo su tre punti:

- **orgoglio dell'Associazione:** nonostante il mondo abbia perso di vista la dimensione umana, i rapporti con i Soci prevedono ancora il rapporto diretto con le persone;

- **orgoglio dell'Azienda:** consiste nella lungimiranza per avere dapprima condiviso la nascita dell'Associazione e poi aver sostenuto la stessa, aiutando a mantenere vivo il senso di appartenenza;

- **orgoglio dei Soci:** che sono gli strumenti tradizionali ed intervengono per primi nei momenti di difficoltà, mettendo a disposizione la loro esperienza e saggezza.

Nel suo discorso, il dott. Perin, ringraziando per l'invito, si dice concorde con quanto citato da Benzoni relativo al senso di appartenenza e auspica un coinvolgimento maggiore da portare come esempio ai giovani, sottolineando che l'Azienda è cresciuta in questi anni, grazie al

lavoro svolto da tutti i dipendenti. Ha inoltre accennato a quella che sarà la nuova sede di Milano presso il grattacielo costruito nella zona Portello.

Per ultimo ma non meno importante anche il menù offerto a fine concerto, con un grande assortimento di antipasti vari e particolari, due primi veramente eccellenti e una varietà di dolci tale da rendere goloso anche il più accanito sostenitore della dieta.

Alla fine della serata a tutti i Soci pensionati partecipanti, è stato consegnato un libro "Il Tempo del Leone" (Storia delle Assicurazioni Generali dal 1831) donato all'Associazione, per questa speciale occasione, dall'Amministratore Delegato delle Generali dott. Donnet.



Uscendo ci ritroviamo nella piazza d'armi, dove il palazzo centrale attira l'attenzione sulla sua illuminazione tricolore e ci viene quasi l'istinto per un saluto militare. Richiuso l'imponente portone, ci ritroviamo in mezzo agli altri palazzi che nascondono i loro tesori con il ricordo, però, di un piacevolissimo pomeriggio.

Sul sito dell'Associazione (www.anzianigenerali.it/60-anni) sono visibili:

- l'articolo del Corriere della Sera,
- la lettera dell'Arcivescovo di Milano,
- diverse foto della manifestazione.

Orario di apertura dell'Ufficio: tutti i giorni ore 9 - 12, esclusi il sabato ed i festivi.

Comunicazioni: telefono: 02 48248.418 / 850 / 566; fax 02 48248543;
e-mail: gruppo_anziani_milano.it@generali.com

Indirizzo: via Santa Maria Segreta, 7/9 – 20123 Milano